

DALLA PRIMA PAGINA

SE UNA EUROPA TIRA L'ALTRA

ziativa agli organismi di programmazione economica. E' una realtà assai più variegata da noi. Mentre là si discute di cooperative e di chiederle ai contadini... qui ci si deve evitare che la speculazione finanziaria diventi la principale attività "produttiva" degli Anni Novanta.

Il mondo, ha detto nei giorni scorsi un economista francese, Maurice Allais, è diventato un enorme casino dove è sempre aperta una borsa in cui giocare a d'azzardo. Ma Mosca non cede nemmeno una borsa in cui investire i propri risparmi o finanziare la propria impresa.

Sergio Romano

L'organizzazione del voto di primavera smorza tutte le polemiche elettorali e le polemiche. Dodici saggi per garantire il congresso

ROMA. Nel pci ora la parola d'ordine è "polemica". C'è il timore che una polemica senza limiti si ripercorra positivamente sul piano elettorale alle prossime amministrative.

Quella di ieri è stata quasi una battaglia di riflettere dopo una giornata verbale, a colpi di dichiarazioni, combattute nei giorni scorsi. Gli stati maggiori dei due schieramenti si sono trovati di fronte in direzione e hanno avuto alcune divergenze. Il partito nel voto di primavera rischia di andare a rotoli. Così, è venuta fuori la richiesta di Occhetto per un impegno unitario nella campagna elettorale.

La riunione è stata introdotta da Gavino Angius, responsabile degli enti locali del pci e anche esponente di primo piano del fronte del no. Il partito, illustra il giorno prima alla segreteria, che chiama alla mobilitazione tutto il partito.

SINISTRA DC

La pagella al nuovo corso

ROMA. Dieci anni dopo l'addio al "scorporamento storico", la sinistra democristiana si riunisce per la prima volta per discutere il caso Pci. Venerdì a Firenze, infatti, si sono dati appuntamento ad un convegno sul tema tutti gli esponenti principali della corrente democristiana da sempre più interessata al confronto con i comunisti. Ci saranno dal presidente del partito Ciriaco De Mita al vicesegretario Guido Bodrato, dal ministro Mino Martinazzoli a Leopoldo Elia.

La corrente di De Mita ha accolto positivamente il processo avviato da Occhetto, ma sulle conseguenze del cambiamento di nome del pci potrà avere sulla politica italiana finora si è mostrato molto prudente. A Firenze probabilmente lo stato maggiore della corrente continuerà a porre le basi della strategia da tenere verso il nuovo corso comunista.

Il congresso msi

E' scontro tra i seguaci di Rauti

ROMA. I rautiliani edurisi e spuri non ne vogliono sapere dell'addio al congresso. Rauti e i suoi seguaci non hanno più nulla a che vedere con la dialettica di un partito. Mentre Rauti chiede un accordo con il Pci, gli edurisi e spuri che non hanno più nulla a che vedere con la dialettica di un partito, non hanno più nulla a che vedere con la dialettica di un partito.

Ma la prudenza sta già facendo presa tra i comunisti. Rauti e i suoi seguaci non hanno più nulla a che vedere con la dialettica di un partito. Mentre Rauti chiede un accordo con il Pci, gli edurisi e spuri che non hanno più nulla a che vedere con la dialettica di un partito, non hanno più nulla a che vedere con la dialettica di un partito.

Il psi accusa il responsabile della Vivibilità Letizia Battaglia, che si dimette

Palermo, Orlando rischia la crisi

Un'interrogazione di quattro consiglieri psi: "Finanziaria società di parenti dell'assessore"

PALERMO DAL NOSTRO CORISPONDENTE

Un presunto scandalo fa traballare a Palermo la giunta ecocostituzionale di Orlando. Nell'isola grande città italiana con un sindaco democristiano e con una giunta di centro-sinistra, un mutuo maturato nell'elaborato palermitano rischia di naufragare alla vigilia delle elezioni amministrative. Nei giorni scorsi quattro consiglieri comunisti del psi, dall'opposizione, hanno presentato un'interrogazione, riferendo che la cooperativa "Arterias" aveva ottenuto 279 milioni dal Comune come contributo triennale per un concorso musicale. Gli inquirenti hanno denunciato i soci della cooperativa come i soci della cooperativa sono i soci della cooperativa.

per una mostra di fotografie di Franco Zecchin, il compagno di vita di Letizia Battaglia. La Straburgo, dedicata al centro storico di Palermo. Altra richiesta di informazioni sulle voci secondo cui il Comune avrebbe distribuito la figlia di Letizia Battaglia per un concorso musicale. Gli inquirenti hanno denunciato i soci della cooperativa come i soci della cooperativa.



La fotografa Letizia Battaglia. Vierge, assessore alla Vivibilità a Palermo

che è resta oggi importante per la vita della città. Orlando ha convocato la giunta comunale e ha dichiarato di apprezzare la sensibilità dimostrata dall'assessore. Battaglia con il suo gesto la rinuncia alla delega. L'on. Aldo Rizzo, dell'opposizione, è stato sottosegretario alle opere pubbliche e capofila del pci nelle scelte amministrative, ha commentato che la vicenda è volutamente enfatizzata dall'opposizione al suo fine di colpire

La ricostruzione trasmessa da Tg2 Dossier

Ustica, nuovi dubbi sul nastro audio

Le contraddizioni rivelate sono quattro.

La prima. L'operazione di terra dice ai piloti: «Stare in attesa e lasciare quieto il motore». Il 29 maggio 1980. Eppure pochi istanti prima l'aveva fatto il capitano. Il 29 maggio 1980. Eppure pochi istanti prima l'aveva fatto il capitano. Il 29 maggio 1980. Eppure pochi istanti prima l'aveva fatto il capitano.

Dopo un incontro di Andreotti con il presidente dell'Iri, Nobili Rai, via libera a Pasquarelli

Entro fine mese nominato direttore generale

ROMA. Andreotti ha deciso di accelerare i tempi in materia di nomine dimissionarie. Il presidente dell'Iri Franco Nobili sta tentando una mediazione sul tema spinoso dei maggiori poteri al presidente della Rai, tradizionalmente socialista, chiesti dai psi per bilanciare quelli, quasi assoluti, del direttore generale indicato sempre dalla Dc.

Il ministro delle Partecipazioni Statali Carlo Pasquarelli, lasciato in ferie da oggi dopo un colloquio con Andreotti, ha dichiarato che tra breve si supererà il nodo di chi deve essere nominato alla Rai. Una chiara allusione all'insediamento di Pasquarelli alla Rai. Una chiara allusione all'insediamento di Pasquarelli alla Rai.

rebbi di lasciare immutata la legge ma di cambiare lo statuto e il Def. Invece, in modo tale che il presidente possa controfirmare gli impegni di spesa oltre certe cifre. Oggi solo il direttore generale può autorizzare spese superiori ai 400 milioni.

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867. DIRETTORE RESPONSABILE: Pierangelo Cicchi. REDAZIONE: VIA CANTONALE, 10 - 00186 ROMA. VICE REDAZIONE: VIA CANTONALE, 10 - 00186 ROMA. PUBBLICITÀ: VIA CANTONALE, 10 - 00186 ROMA.

IL MSI E GLI ALTRI La finta sinistra che nasce a destra

UN leader politico che, intervistato dal Corriere, ha detto: «Il programma è, come si è detto, lo sviluppo di opzioni proprie del patrimonio rautiano». «Il programma è, come si è detto, lo sviluppo di opzioni proprie del patrimonio rautiano».

Questo leader politico, candidato ad assumere (senza sorpresa) l'incarico di segretario del msi, è quello stesso Pino Rauti meglio conosciuto come fondatore di ordine nuovo. Rauti è un uomo (sciolto dalla magistratura nel 1973) che teneva insieme una forza, tra tradizione e spiritualità della politica e il culto delle SS naziste. L'attività di Rauti è stata svolta all'interno dell'esercito e la vocazione a espacare le teste.

Ma la nuova immagine e il nuovo linguaggio di Pino Rauti non vanno interpretati come un tentativo di reinvenzione. Rauti non ha fatto un'ennesima manifestazione del trasformismo nazionalista. Rauti abbandonerebbe il fascismo per calcolo opportunista, al fine di intercettare gli elettori di sinistra sin libera uscita.

Lo scoss, a mio avviso, non stanno così. Intanto perché Rauti e la componente del msi si fedeles non abbandonano affatto il fascismo: esso resta la base ideologica di una militanza politica che ha bisogno di una tradizione e di un mito (per quanto ci risultino ripugnanti). D'altra parte, non è nemmeno vero che Rauti compia un'improvvisabile esalto a sinistra. Ricorda Pino Rauti, autore di un documentario intitolato "Il msi (il polo escluso), il Mulino 1989, che già nel Congresso del 1977 Rauti raccolse il 23% dei consensi intorno a posizioni di conflitto aperto con la tradizione cattolica del msi di Altamirante. Al fascismo-regime di quest'ultimo, Rauti opponeva un "fascismo-movimento" (il linguaggio di sinistra) che includeva temi di altra origine: dall'ecologia al dissenso civile; cose che gli ha consentito di scrivere un rapporto sulla tutela del malcosto, scioglimento delle minoranze che lo studioso comunista Tullio De Mauro definisce «sludici».

Finì con il msi (guardia del msi, protagonista di una battaglia difficile, ma con il carattere di un uomo che ha stretto un patto con Rauti, calpestando il diritto dei delegati ad esprimere il proprio pensiero.

LA STAMPA. Quotidiano fondato nel 1867. DIRETTORE RESPONSABILE: Pierangelo Cicchi. REDAZIONE: VIA CANTONALE, 10 - 00186 ROMA. VICE REDAZIONE: VIA CANTONALE, 10 - 00186 ROMA. PUBBLICITÀ: VIA CANTONALE, 10 - 00186 ROMA.